

IL SOLE 24 ORE RADIOCOR
28-02-06 18:14:31

(ECO) Cina: Forchielli, l'Italia deve puntare sul venture capital

Industriali Parma: serve una reale reciprocita' commerciale

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 28 feb - "L'accordo per esportare i nostri salumi in Cina e' stato siglato 28 mesi fa. Ma finora non siamo riusciti a vendere neanche un prosciutto. Mancano infatti i regolamenti attuativi": con questo esempio Marco Rosi, presidente dell'Unione Industriale di Parma, introducendo un seminario sulla Cina che si e' tenuto oggi nel capoluogo emiliano ha invitato la Ue a pretendere una reale reciprocita' di condizioni commerciali con il governo di Pechino. "E' solo cosi' che riusciremo ad affrontare questo paese anche come un'opportunita' e non solo come una minaccia", ha concluso.

Nel corso dell'incontro l'Osservatorio Asia ha fornito gli ultimi dati aggiornati sulla presenza italiana in Cina: sono 1450 operatori (200 piu' di quelli rilevati nel rapporto precedente) di cui pero' meno di 500 svolgono attivita' produttive. Secondo il presidente dell'Osservatorio, Alberto Forchielli, per recuperare terreno, il sistema Italia invece di puntare solo sulla formazione di joint-venture in Cina dovrebbe imboccare la strada delle acquisizioni e del venture capital. "La qualita' dell'informazione e della professionalita' in questo settore ha raggiunto ormai livelli piu' che soddisfacenti nella maggior parte dei casi.

E le opportunita' sono veramente immense", conclude Forchielli. Secondo i dati forniti da Osservatorio Asia il valore dell'operazione di M&A nel paese ha ormai ampiamente superato i 70 miliardi di dollari.